

Prot.

Monopoli,

## **Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico**

### ***in qualità di Responsabile per la Redazione del***

## **Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità**

Il responsabile per la Trasparenza ex art.43 del Dlgs 33/2013:

- visto l'art.1 co.2 del Dlgs 165/2001 del 30 marzo 2001
- visto il DPR 275/1999
- visto il Dlgs 150/2009;
- visto l'art. 32 della Legge 69/2009;
- vista la Legge 190/2012;
- visto il Dlgs 33/2013;
- vista la circolare 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- vista la delibera dalla CIVIT 105/2010
- vista la delibera dalla CIVIT 2/2012 e
- vista la delibera dalla CIVIT 50/2013
- visto il PNA approvato dall'Autorità con delibera 72/2013 e il suo Aggiornamento, approvato con determinazione ANAC 12/2015
- vista l'art.1 co 17, 28, 58-c, 71-d, 80, 93 della Legge 107/2015
- vista la delibera ANAC 430 del 13 aprile 2016 sulle linee guida anticorruzione
- viste le Linee Guida emanate dall'ANAC il 21 aprile 2016 e gli Allegati 1 e 2
- vista la convocazione del Consiglio di istituto del 15 giugno 2016
- tenuto conto delle caratteristiche organizzative e dimensionali del settore dell'istruzione scolastica e delle peculiarità della istituzione scolastica IC "4° CD C. Bregante-SM A. Volta" Monopoli

sottopone all'attenzione del Consiglio di istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.10 del Dlgs 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2016-2018

#### ASPETTI GENERALI

**1.1.** Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del Dlgs 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'Istituto Comprensivo "IC 4° CD C.Bregante-SM A.Volta" in conformità con le specificazioni contenute nella delibera 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati e con le indicazioni delle **Linee Guida emanate dall'ANAC il 21 aprile 2016 e degli Allegati 1 e 2**

1.2. Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il **triennio 2016- 2019**.

#### 2. PRINCIPI ISPIRATORI

2.1. Il Piano sarà ispirato al principio della **trasparenza generale**, nel senso di visibilità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica, della attività che essa svolge nelle sue articolazioni, dei processi che la riguardano e delle diverse implicazioni ed effetti e nel senso della possibilità di controllo e contezza totale nei limiti previsti dall'ordinamento vigente per quanto concerne privacy e protezione di dati riservati alla persona e agli organi tecnici.

2.2. L'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto: - corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale"; - integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione; - costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione; - rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto ma è essa stessa un servizio

per il cittadino, si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda **all'organizzazione delle attività e dei servizi**, allo **sviluppo delle relazioni interne ed esterne** e dei **comportamenti professionali**.

### 3. INTEGRAZIONE

3.1. Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il **Piano della performance** ex Art. 10 del Dlgs 150/2009 che, per effetto dell'art. 74, co. 4 dello stesso decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, **non può riguardare l'area didattica**;
- il **Piano di prevenzione della corruzione** ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della Legge 190/2012;
- la **dematerializzazione** degli atti amministrativi e la **digitalizzazione** dei flussi informativi di cui agli interventi normativi e organizzativi volti a favorirne la implementazione nel sistema scolastico ( Dlgs 82/2005; Legge 4/2004; L. 69/2009).

### 4. RELAZIONI

4.1. La redazione del PTTI richiede la **partecipazione degli attori interni ed esterni** all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governamentalità (Consiglio di Istituto) e di funzione elettiva della scuola (Collegio dei Docenti, consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e sue articolazioni tecniche quali i Dipartimenti, gli uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder o portatore di interesse. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

### 5. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

5.1. Propulsore di primaria importanza della rete e del processo della trasparenza è la sezione **"Amministrazione Trasparente"** (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

5.2. strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

5.3. **ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali** (dematerializzati);

5.4. inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;

5.5. **favorire la interconnessione** fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:

- cartelle condivise
- indirizzi di posta elettronica;
- ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);

5.6. **sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione** del sito della scuola;

5.7. **istruire ogni produttore di informazioni** sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;

5.8. individuare un responsabile del sito web;

5.9. pubblicizzare la modalità dello **"accesso civico"** di cui all'Art. 5 del decreto.

### 6. CONTENUTI DEL PTTI

6.1. Il PTTI dovrà

6.2. contenere **specifica elencazione** e dettaglio dei

- processi a maggior rischio corruttivo riguardanti le istituzioni scolastiche
- eventi rischiosi inerenti i processi suddetti
- le misure di prevenzione previste
- i sistemi di monitoraggio per l'attuazione delle misure suddette

6.3. contenere **specifiche forme di attenzione ed esplicitazione** dedicate a:

- struttura dell'istituzione scolastica: organi, uffici, personale,
- relazioni e funzioni
- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder

Il presente Atto è stato:

- redatto dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Ermelinda Rita Fasano il 27/06/2016
- trasmesso alla Giunta Esecutiva che lo fa proprio
- recepito dal Consiglio di Istituto con Delibera **N. ....** del Verbale del 30/06/2016